

18 dicembre 2018
Giornata Internazionale dei Migranti

Messaggio di Audrey Azoulay
Direttrice Generale dell'UNESCO



Nel mondo si contano circa 258 milioni di migranti. Molti di loro sono alla ricerca di nuove opportunità di lavoro o di educazione. Altri si mettono in strada perché non hanno altra scelta che fuggire dalla guerra e dalle persecuzioni, o perché devono scappare dal circolo vizioso della povertà, dell'insicurezza alimentare e del degrado ambientale. I fatti dimostrano ampiamente che i migranti generano vantaggi economici, sociali e culturali in tutte le società. Purtroppo, con l'aumento di discorsi intolleranti, l'ostilità nei confronti dei migranti non smette di crescere in tutto il mondo.

La recente adozione di due Patti complementari, il *Patto mondiale sulle migrazioni* e il *Patto mondiale per una migrazione sicura, ordinata e regolare*, ha permesso di mandare un messaggio forte in merito alla determinazione degli Stati membri dell'ONU a trattare la questione in modo globale e a lavorare insieme per un quadro di governance mondiale in materia di migrazioni che sia olistico e fondato sui Diritti Umani.

L'UNESCO è risoluta nel sostenere gli sforzi dei suoi Stati membri per concretizzare gli impegni presi nell'ambito dei due Patti mondiali attraverso la scienza, l'educazione, la comunicazione e la cultura.

L'educazione costituisce, a questo proposito, una prima tappa importante. Quest'anno, il *Rapporto mondiale di monitoraggio dell'educazione* ha presentato nuove raccomandazioni per la piena integrazione dei migranti, dei rifugiati e dei profughi nei sistemi educativi. L'UNESCO, inoltre, elabora risposte educative di fronte alle crisi umanitarie, facilita il riconoscimento transnazionale delle qualifiche e sostiene l'educazione alla cittadinanza mondiale come strumento di solidarietà internazionale.

Attraverso la nostra *Coalizione internazionale delle città inclusive e sostenibili*, ci sforziamo di garantire l'inclusione dei migranti e dei rifugiati in seno alle comunità aiutando le autorità locali a mettere a punto politiche e servizi d'accoglienza. Collaboriamo inoltre con i professionisti dei media al fine di evitare racconti negativi sulle migrazioni e di sfruttare il potenziale della cultura per celebrare la nostra comune umanità, ovunque viviamo.

Quest'anno, la Giornata Internazionale dei Migranti coincide con la commemorazione del 70° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Cogliamo questa occasione per ricordare al mondo che le persone che si spostano dovrebbero anch'esse poter godere dei loro diritti fondamentali.

Audrey Azoulay

Traduzione a cura del Centro per l'UNESCO di Torino.